



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "G. e M. MONTANI"
Agraria agroalimentare e agroindustria, Chimica materiali e biotecnologie, Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica
meccatronica ed energia, Trasporti e Logistica
CONVITTO ANNESSO E AZIENDA AGRARIA
63900 FERMO - Via Montani n. 7 - Tel. 0734-622632
63833 MONTEGIORGIO - Via Giotto n. 5 - Tel. 0734-956122
www.istitutomontani.it mail: aptf010002@istruzione.it pec: aptf010002@pec.istruzione.it
Codice Istituito APTF010002 Codice Fiscale 00258760446



PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2016-2017



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

LINEE PROGETTUALI A CURA DEL TEAM DI MIGLIORAMENTO

10/10/2016

Composizione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione del Piano di Miglioramento (*protocollo 2088/A7 del 7/10/2015*)

Componente		Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Gruppo di Miglioramento
1	Prof.ssa Bonanni Margherita	Dirigente Scolastico	Coordinamento
2	Prof. Giorgi Emiliano	Collaboratore Dirigente	Componente con funzioni di revisione del
3	Prof.ssa De Benedictis Carla	Area Funzionale: Piano di Miglioramento (AF 3)	Componente con funzioni di elaborazione del piano
4	Prof.ssa Tentella Arianna	Area funzionale: Valutazione interna ed esterna (AF 4)	Componente
5	Prof. Trasatti Daniele	Area funzionale: Didattica e nuove tecnologie (AF 1)	Componente
6	Prof. Nepi Lindo	Docente di informatica	Componente
7	Prof.ssa De Benedictis Carla	Coordinatrice Dipartimento Lettere	Componente
8	Prof. Gargano Alfredo	Coordinatore Dipartimento Lingua inglese	Componente
9	Prof. Marziali	Coordinatore Dipartimento Matematica	Componente
10	Prof. Giunta la Spada	Direttore scientifico Associazione Casa della Memoria	Componente
11	Prof. Morelli Marco	Docente di matematica	Componente
12	Prof.ssa Biancucci Meri	Docente di lingua inglese	Componente

PREMESSA

LINEA STRATEGICA DEL PIANO

La STRATEGIA che sostanzialmente caratterizza il Piano di Miglioramento della nostra scuola è il lavoro per competenze che vede coinvolte le due principali componenti del sistema scuola:

- i docenti al fine di elevare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione continua che si ripercuote sugli esiti dell'apprendimento e che stimoli a rivedere la propria professionalità attraverso il confronto tra i diversi modelli di insegnamento e con percorsi di adeguamento alle innovazioni tecnologiche al servizio della didattica. La scuola spostando il baricentro dai "saperi insegnati" alle "competenze apprese", utilizza le tecnologie come strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento. Sulla base di questo si è avviato un sistema continuo di formazione che ha fatto fronte alle esigenze dell'immediato ma non ha raggiunto ancora una sistematicità e organicità.

La valutazione degli apprendimenti non ha ancora raggiunto uno standard di condivisione soddisfacente; per tale ragione è necessario un intervento teso ad uniformare la proposta didattica e i metodi di valutazione pur rispettando la libertà di ogni docente di sviluppare il proprio insegnamento secondo le modalità ritenute più consone.

- gli studenti al fine di ottenere un aumento del successo scolastico e di conseguenza maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro ciascuno con le proprie competenze ed inclinazioni.

Il Gruppo di Miglioramento, nello svolgimento delle proprie attività, si è avvalso dell'analisi dei punti di forza e di debolezza evidenziati dal Rapporto di Valutazione, da cui sono emerse le priorità e le strategie da perseguire.

Dal Rapporto di valutazione sono apparse aree di criticità che richiedono azioni di miglioramento che ci hanno orientato alla pianificazione di tre specifici progetti di miglioramento come di seguito specificato:

- | | |
|--|---|
| 1) Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione | Obiettivo: Costruire un modello comune di progettazione e valutazione |
| 2) Area di processo: Continuità e orientamento | Obiettivo: Monitorare sistematicamente i risultati a distanza |
| 3) Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
formazione su aspetti metodologici e tecnologici | Obiettivo: Favorire la partecipazione del maggior numero di docenti a percorsi di |

Le azioni previste dal Piano sono connesse ed integrabili, ogni progetto contempla azioni interdipendenti con gli altri progetti in una logica sistemica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di miglioramento, volto a potenziare le caratteristiche positive di una struttura didattica educativa che già possiede una maturità organizzativa.

**TABELLA 1 - IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO Nessi
tra i punti di debolezza e quelli di forza identificati**

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
<p data-bbox="69 236 770 304">Analisi delle caratteristiche socio-demografiche degli alunni.</p> <p data-bbox="69 850 770 986">Analisi delle caratteristiche socio-anagrafiche del personale(età, stabilità nella scuola, etc.) e delle competenze professionali e dei titoli posseduti (certificazioni linguistiche, informatiche etc.).</p>	<p data-bbox="770 236 1541 810">La popolazione studentesca presenta un background medio-basso che si concentra prevalentemente in alcuni indirizzi; l'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione e nei livelli di preparazione di base, richiede un'organizzazione iniziale impegnativa e non sempre facile da realizzare. Negli ultimi anni la crisi ha colpito in forma acuta il distretto industriale dell'area di utenza della scuola con perdite rilevanti dell'occupazione e ciò si rileva anche dal fatto che la percentuale dei ragazzi con genitori entrambi disoccupati è superiore alla media regionale e nazionale. Da alcuni anni si registra un consistente afflusso di immigrati stranieri e di famiglie attratte da alcune attività locali. La presenza di stranieri è del 9.9 %, principalmente marocchina, rumena, russa, albanese e cinese, necessita di interventi di tipo linguistico specifici in assenza dei quali ogni altro sapere è precluso.</p> <p data-bbox="770 850 1541 1082">L'alta età media del corpo docente potrebbe essere un fattore problematico per quanto riguarda l'efficacia dell'insegnamento e delle relazioni che intercorrono tra docente e discente. L'elevato numero di insegnanti e la complessità dell'offerta formativa rendono difficile l'azione di coordinamento delle attività e di monitoraggio dei risultati e delle criticità.</p>	<p data-bbox="1541 236 2163 707">L'ITTS "Montani" ha avuto ed ha un ruolo fondamentale nel tessuto produttivo e sociale del territorio; i continui contatti con gli Enti Pubblici, con le principali associazioni di categoria e con numerose Aziende del territorio (molte fondate da ex-allievi), hanno permesso l'arricchimento ed il costante rinnovamento della didattica della scuola. Oggi l'offerta formativa costituita da sei indirizzi con undici articolazioni, rappresenta un'ampia ed organica proposta multidisciplinare in grado di coprire in modo esaustivo le esigenze educative dello studente e la domanda proveniente dal mondo del lavoro.</p> <p data-bbox="1541 850 2163 1321">La scuola ha l'84% d'insegnanti a tempo indeterminato di cui l'83.9% è laureato, ciò significa una sostanziale stabilità dell'organico e la possibilità di progettare e mantenere la continuità didattica. La presenza di docenti che hanno conseguito dottorati e corsi Post-Lauream, alcuni con contratti di insegnamento presso le Università ed autori di pubblicazioni scientifiche, rappresenta un elemento di forza e di stimolo per il miglioramento della proposta didattica e per l'apertura a collaborazioni esterne. La specifica preparazione dei docenti nei vari settori rappresenta una risorsa importante e caratterizzante questo Istituto.</p>

Raccolta delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Analisi della qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola e delle ricadute nell'attività ordinaria della scuola.

Censimento di accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati con la scuola. Individuazione degli stakeholders del territorio interessati alla promozione di attività di collaborazione con il nostro istituto (Enti locali, aziende produttive, associazioni e istituti di credito). Analisi del grado di partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale e delle ricadute che la collaborazione con soggetti esterni ha sull'offerta formativa. Verifica della presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, collegamenti e di inserimenti nel mondo del lavoro

La mancanza di risorse da dedicare alla formazione degli insegnanti e del personale ATA, non permette di garantire al corpo docente ed in generale al personale della scuola, la realizzazione di un supporto formativo programmatico. Mancano gli strumenti organizzativi che consentano l'individuazione, quanto più precisa possibile, delle competenze, delle esperienze e delle attitudini degli insegnanti (curriculum - esperienze formative e corsi frequentati).

I finanziamenti messi a disposizione per i progetti di alternanza scuola-lavoro risultano spesso insufficienti in relazione all'elevato numero di studenti. Mancano le sistematiche condivisioni e valutazioni dell'esperienza in Alternanza Scuola-Lavoro, all'interno dei Consigli di Classe.

L'ambiente scolastico e la progettualità didattica sono favorite dalla presenza di un dirigente stabile che ha un incarico effettivo da più di cinque anni.

Nonostante la mancanza di risorse da dedicare alla formazione degli insegnanti, una buona parte di essi, provvede in modo autonomo ad aggiornarsi sia dal punto di vista didattico che tecnologico. L'informazione e la formazione sulla sicurezza, secondo il Testo Unico 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sono state ampie e capillari. La scuola comunque tiene conto, anche se in modo non strutturato, delle competenze e delle esperienze formative fatte dai docenti per l'assegnazione delle discipline da insegnare e degli incarichi da assumere. L'Istituto può contare su alcuni docenti in possesso di competenze relative all'innovazione didattica-metodologica, disponibili al confronto e a promuovere consapevolezza sulla prassi organizzativa ed educativa-didattica

La scuola da anni è impegnata a tessere e consolidare i rapporti con il territorio ed è ben inserita nel contesto territoriale. Molti progetti sono stati finanziati da soggetti esterni. Quasi tutti gli allievi delle classi quarte partecipano al progetto di alternanza scuola-lavoro col mondo del lavoro per il futuro inserimento degli studenti.

Analisi dei dati provenienti dalle università e dal mondo lavoro comprese le associazioni di categoria ed i sindacati.

Analisi dei risultati di apprendimento scolastico (prove INVALSI, numero di studenti promossi o non ammessi alla classe successiva, numero di studenti con debito formativo), report delle osservazioni provenienti dalle famiglie e dagli studenti.

Non si conosce la percentuale di quanti dei nostri diplomati si inseriscono nelle attività lavorative del nostro territorio e quanti invece proseguono con profitto gli studi universitari.

La valutazione degli apprendimenti non ha ancora raggiunto uno standard di condivisione soddisfacente. Sono presenti disomogeneità nel metodo di valutazione sia all'interno del corpo docente, sia tra i diversi consigli di classe.

Nonostante la crisi occupazionale dai limitati dati a disposizione risulta che circa la metà dei diplomati del nostro istituto, per la peculiarità del proprio corso di studi tecnici, si inserisce nel contesto lavorativo o si iscrive agli studi universitari.

Gli insegnanti sono complessivamente disponibili a condividere i metodi di valutazione adottati e a confrontarsi tra di loro per ottenere una migliore omogeneità nelle pratiche didattiche.

TABELLA 2 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione condivisa della didattica sulle competenze di base con formulazione e monitoraggio di prove di verifica per classi parallele. verifica per classi parallele.	X	
Continuità e orientamento	Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro volte al monitoraggio e al sostegno dell'inserimento del mondo del lavoro.		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Utilizzo della piattaforma e-learning finalizzata alla formazione dei Docenti, diffusione di buone pratiche e all'utilizzo di didattica innovativa.	X	

I nessi tra gli obiettivi di processo e le due priorità/traguardi (Priorità 1 : Migliorare gli esiti scolastici degli studenti; Priorità 2: Promuovere lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso criteri condivisi) sono rilevanti e consistono nel mettere in stretta correlazione il successo formativo degli studenti, i loro esiti intesi sia come risultati scolastici che come risultati a distanza, ai seguenti fattori: un aumento delle loro competenze attraverso una programmazione disciplinare condivisa, che fissi degli obiettivi minimi come soglia al di sotto della quale c'è l'insuccesso e al di sopra della quale c'è il successo scolastico; l'attenzione ad una valutazione più uniformata attraverso criteri, schede e rubriche di valutazione omogenei per disciplina e alle verifiche da uniformare per classi parallele; un potenziamento di metodologie, come la piattaforma e-learning, che permettano un maggiore scambio di buone pratiche, di formazione e di didattiche alternative. Le azioni di monitoraggio dei giovani Neet permetteranno un maggiore sostegno nell'inserimento e nel raccordo con il mondo del lavoro che presso questo Istituto fa pervenire numerose richieste.

Importante è stato l'incremento sostanziale delle attrezzature dei laboratori affinché questi ultimi possano mantenere il buon livello di aggiornamento tecnologico già rilevato nel RAV e favorire l'acquisizione di maggiori competenze da parte degli studenti.

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

TABELLA 3 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	<u>Prodotto</u> Valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettazione condivisa della didattica sulle competenze di base con formulazione e monitoraggio di prove di verifica per classi parallele.	3	4	12
2	Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro volte al monitoraggio e al sostegno dell'inserimento del mondo del lavoro.	3	3	9
3	Utilizzo della piattaforma e-learning finalizzata alla formazione dei Docenti, diffusione di buone pratiche e all'utilizzo di didattica innovativa.	3	3	9

TABELLA 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

TRAGUARDO DELLA SEZIONE 5 DEL RAV	DATA DI RILEVAZIONE	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO	RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO	RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZE	CONSIDERAZIONI CRITICHE. PROPOSTE DI INTEGRAZIONE e/o MODIFICA
<p>Diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso avvicinando la media provinciale A.S.2014/15 di riferimento e mantenendo il trend dei promossi.</p>		<p>Progettazione condivisa della didattica sulle competenze di base con formulazione e monitoraggio di prove di verifica per classi parallele.</p> <p>Utilizzo della piattaforma e-learning finalizzata alla formazione dei Docenti, diffusione di buone pratiche e all'utilizzo di didattica innovativa.</p>	<p>Progettare di una prova comune per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Griglie di valutazione e tabulazione.</p> <p>Analisi dei bisogni formativi del personale Individuazione degli obiettivi, delle metodologie di lavoro da seguire e delle priorità Individuazione delle azioni formative da realizzare secondo una programmazione che potrebbe essere pluriennale Individuazione dei docenti interni con l'incarico di esperti "formatori" e/o tutor; esperti esterni accreditati Realizzazione e configurazione della piattaforma E-Learning</p>	<p>Verifica griglie e adozione delle stesse per tutte le prove somministrate durante l'anno scolastico e somministrazione di almeno una prova comune per classi parallele in italiano, matematica e inglese.</p> <p>Aggiornamento dei bisogni formativi del personale. Pianificazione delle nuove azioni formative e prosecuzione delle azioni formative già in atto dall'anno precedente. Individuazione di eventuali nuovi docenti interni con l'incarico di esperti "formatori" e/o tutor; esperti esterni accreditati</p>	<p>Progettare griglie e prove comuni anche per altre discipline e per alcune materie orali.</p> <p>Aggiornamento dei bisogni formativi del personale. Pianificazione delle nuove azioni formative e prosecuzione delle azioni formative già in atto dall'anno precedente. Individuazione di eventuali nuovi docenti interni con l'incarico di esperti "formatori" e/o tutor; esperti esterni accreditati</p>			

<p>Monitoraggio di almeno il 40% degli studenti diplomati dall'a.s. 2011/12 all'a.s. 2016/2017.</p>		<p>Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro volte al monitoraggio e al sostegno nell'inserimento del mondo del lavoro.</p>	<p>Creazione di un gruppo di lavoro per il reperimento dei dati Creazione di un data-base Monitoraggio di almeno il 10% degli studenti diplomati dall'a.s. 2011/12 all'a.s. 2016/2017. Accoglienza e informazione: compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale Orientamento specialistico o di 2° livello: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere (Progetto Fixo) Accompagnamento al lavoro: <i>scouting</i> delle opportunità occupazionali; promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale (progetto Fixo) Creazione di una tabella di monitoraggio del percorso post-diploma degli allievi in uscita Monitoraggio del percorso post-diploma degli allievi in uscita</p>	<p>Creazione di un gruppo di lavoro per il reperimento dei dati Creazione di un data-base Monitoraggio di almeno il 15% degli studenti diplomati dall'a.s. 2011/12 all'a.s. 2016/2017. Accoglienza e informazione: compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale Orientamento specialistico o di 2° livello: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere (Progetto Fixo) Accompagnamento al lavoro: <i>scouting</i> delle opportunità occupazionali; promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale (progetto Fixo) Creazione di una tabella di monitoraggio del percorso post-diploma degli allievi in uscita Monitoraggio del percorso post-diploma degli allievi in uscita</p>	<p>Creazione di un gruppo di lavoro per il reperimento dei dati Creazione di un data-base Monitoraggio di almeno il 15% degli studenti diplomati dall'a.s. 2011/12 all'a.s. 2016/2017. Accoglienza e informazione: compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale Orientamento specialistico o di 2° livello: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere (Progetto Fixo) Accompagnamento al lavoro: <i>scouting</i> delle opportunità occupazionali; promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema</p>			
---	--	--	---	---	---	--	--	--

					imprenditori ale (progetto Fixo) Creazione di una tabella di monitoraggio del percorso post-diploma degli allievi in uscita Monitoraggi o del percorso post-diploma degli allievi in uscita			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

ESITI STUDENTI	PRIORITA' 1	PRIORITA' 2	TRAGUARDI	RISULTATI ATTESI PRIMO ANNO	RISULTATI ATTESI SECONDO ANNO	RISULTATI ATTESI TERZO ANNO
Risultati scolastici	Incentivare un successo formativo crescente, riducendo l'insuccesso scolastico senza abbassare la qualità dell'offerta formativa.		Diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso avvicinando la media provinciale A.S.2014/15 di riferimento e mantenendo il trend dei promossi.	Mantenere la percentuale della classe prima e della classe quarta e per la seconda e la terza classe raggiungere il 38% degli studenti con giudizio sospeso.	Mantenere la percentuale della classe prima e della classe quarta e per la seconda e la terza classe raggiungere il 35% degli studenti con giudizio sospeso	Diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso avvicinando la media provinciale A.S.2014/15 di riferimento e mantenendo il trend dei promossi
Risultati a distanza		Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei percorsi di avviamento/inserimento nel mondo del lavoro sollecitandone l'inserimento.	Monitoraggio di almeno il 40% degli studenti diplomati dall'a.s 2011/12 all'a.s. 2016/2017.	Monitoraggio di almeno il 10% degli studenti diplomati dall'a.s 2011/12 all'a.s. 2016/2017.	Monitoraggio di almeno il 15% degli studenti diplomati dall'a.s 2011/12 all'a.s. 2016/2017.	Monitoraggio di almeno il 15% degli studenti diplomati dall'a.s 2011/12 all'a.s. 2016/2017.

PROGETTI DA ATTIVARE ED ATTUARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Una volta stabiliti in via definitiva gli **obiettivi** di processo e i relativi risultati attesi, si procede con l'individuazione e la pianificazione delle azioni necessarie per raggiungerli.

Distintamente per ognuno dei tre obiettivi di processo (individuati nella **TABELLA 3**) e a fronte dei risultati attesi (specificati nella **TABELLA 4**) vengono, quindi, formulati **PROGETTI** in cui sono:

- determinate le **azioni** da svolgere;
- individuate le **risorse umane** interne ed eventualmente esterne necessarie;
- **pianificate**(in base ai tempi scolastici) le attività.

La realizzazione del presente PdM è condizionata all'acquisizione delle necessarie fonti di finanziamento. L'Istituzione scolastica si impegna al reperimento delle risorse economiche necessarie, mettendo in campo ogni possibile azione funzionale allo scopo.

Una particolare attenzione, all'atto della formulazione di ogni progetto, è stata posta all'individuazione delle connessioni con gli altri progetti in via di realizzazione al fine di evidenziare tutti gli elementi che hanno un impatto reciproco tanto di propedeuticità che di interdipendenza al fine di garantire la congruenza del PdM.

Si rimanda alla parte conclusiva del presente PdM (*RIESAME E MIGLIORAMENTO - ACT - DI TUTTE LE AZIONI PROGETTUALI*) per un quadro sinottico che fornisce la pianificazione complessiva delle attività che si avvieranno nel corrente anno scolastico.

Di seguito vengono riportati i tre progetti che in cui si concretizza il presente Piano di Miglioramento.

PROGETTI

PROGETTO

1

Area di processo: <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>		Obiettivo: <i>Costruire un modello comune di progettazione e valutazione</i>		
(PLAN) PIANIFICAZIONE				
<p>Il primo dei tre progetti in cui si articola il presente Piano di miglioramento e che ne determina l'architettura si pone l'obiettivo di un radicale e sostanziale miglioramento delle pratiche didattiche. Risulta prioritario e urgente un cambiamento effettivo e consapevole delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti. Finora, i docenti, pur avendo lavorato per gruppi (dipartimenti), hanno focalizzato l'attenzione su alcuni progetti comuni ma il lavoro poi si è svolto autonomamente condividendo solo a piccoli gruppi le progettazioni didattiche. Risulta evidente perciò la necessità di stabilire le progettazioni didattiche in tutte le discipline più uniformi iniziando dai Dipartimenti di Lettere, Lingue e Matematica, affinché siano condivisi i contenuti e le competenze che gli studenti debbono raggiungere alla fine di ogni anno scolastico e di rivolgere l'attenzione ad una valutazione più oggettiva possibile supplendo alla mancanza di griglie condivise affinché si limitino differenze di valutazione tra gli indirizzi dell'Istituto.</p> <p>Inoltre il presente progetto focalizza l'attenzione sulla formulazione di prove per classi parallele e su una seria riflessione e analisi dei risultati al fine di consolidare il processo di insegnamento/apprendimento ed elevare il livello delle competenze certificate (esiti Prove INVALSI).</p>				
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e sviluppo degli standard minimi di apprendimento a partire dalle indicazioni del Ministero • Elaborazione di prove di valutazione comuni • Definizione di griglie di valutazione comuni • Costruzione di documenti di comparazione dei singoli quesiti per classi e discipline parallele • Avvio di una riflessione interna ed esterna sulla metodologia e sui risultati delle prove parallele e Invalsi 			
Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • N° 1 Referente progetto: Area Funzionale della Valutazione interna ed esterna(AF 4) • Dirigente scolastico • N° 1 Area Funzionale: Piano di Miglioramento (AF 3) • N° 1 Collaboratore del Dirigente • N° 3 Coordinatori dei dipartimenti di: Lettere - Lingue – Scienze Matematiche 			
Destinatari del progetto	Docenti e studenti			
Impegno di risorse umane interne	Figure professionali	Budget previsto per maggiore impegno del personale		
	N°6 Docenti costituenti il gruppo di lavoro	€		

Impegno di risorse umane esterne: NON è necessario l'impiego di risorse umane esterne

(DO)REALIZZAZIONE

Fasi del Processo

- Costruzione di un piano di lavoro dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese: definizione, adozione e condivisione di test d'ingresso per le classi prime e terze e griglie di valutazione comuni
- definizione, adozione e condivisione di una prova per classi parallele e griglie di valutazione comuni
- raccolta degli esiti dei test d'ingresso per le classi prime e terze
- somministrazione di una prova comune per disciplina (Italiano, matematica, inglese) classi I, II,III, IV e V e correzione
- creazione di un gruppo di lavoro per il biennio e uno per il triennio
- lettura critica degli esiti delle prove e confronto sulla valutazione di elaborati anonimi somministrati (uno per il biennio e uno per il triennio)
- confronto tra gli esiti dei test d'ingresso e quelli delle prove parallele nelle classi prime e terze
- individuazione dei punti di criticità ed azioni di miglioramento sulla didattica
- Presentazione alla Dirigenza dei prodotti realizzati
- Presentazione al Collegio dei Docenti

(CHECK) MONITORAGGIO – DIFFUSIONE

Azioni di monitoraggio

- Predisposizione, a cura del segretario di Dipartimento, al termine di ogni riunione del gruppo, di un verbale, da inoltrare al Dirigente ed a tutti i membri del gruppo, che preveda le seguenti voci: presenti, O.d.g., stato di avanzamento lavori.
- Predisposizione, a cura del gruppo di lavoro, di griglie di valutazione
- Predisposizione, a cura del Collaboratore della Dirigenza, di un documento finale che raccolga il materiale prodotto per un riesame complessivo del lavoro svolto

Diffusione dei risultati

- Il progetto viene diffuso tramite
- informativa in Collegio Docenti
 - informativa ai Dipartimenti
 - sito della scuola

Note

TABELLA - Cronoprogrammadelleattività

Attività	Responsabile	A.S. 2016-17										NOTE	
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Costruzione di un piano di lavoro dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese: definizione, adozione e condivisione di prove parallele e griglie di valutazione comuni	Coordinatori di Dipartimento		X										
Definizione, adozione e condivisione di prove parallele e griglie di valutazione comuni	Coordinatori di Dipartimento		X										
Raccolta degli esiti dei test d'ingresso per le classi prime e terze	Coordinatori di Dipartimento			X									
Somministrazione prove per classi parallele	Docenti di lettere, lingue e matematica				X				X				Si avvieranno i processi nel presente anno scolastico e proseguiranno negli anni successivi
Creazione dei due gruppi di lavoro: uno per il biennio e l'altro per il triennio. Condivisione e riflessione sui risultati delle prove di Novembre e correzione contemporanea di un testo per il biennio e uno per il triennio sorteggiati per verificare efficacia delle griglie di valutazione e maggiore omogeneità nella valutazione nell'ambito dei Dipartimenti interessati.	Docenti di lettere, lingue e matematica					X							
Confronto tra gli esiti dei test d'ingresso e quelli delle prove parallele nelle classi prime e terze	Docenti di lettere, lingue e matematica									X			
Condivisione e riflessione sui risultati delle prove di Aprile. Individuazione dei punti di criticità ed azioni di miglioramento sulla didattica.	Docenti di lettere, lingue e matematica									X			
Relazione e condivisione dei risultati del progetto con il Collegio Docenti	Gruppo di lavoro										X		

PROGETTO

2

Area di processo: <i>Continuità e orientamento</i>		Obiettivo: <i>Monitorare sistematicamente i risultati a distanza</i>		
(PLAN) PIANIFICAZIONE				
<p>Il riscontro degli esiti dei nostri ragazzi, conclusa la scuola secondaria di secondo grado, perviene occasionalmente attraverso gli stessi alunni che mantengono un legame affettivo con i docenti. Non si conosce l'esatta percentuale di quanti dei nostri diplomati si inseriscono nelle attività lavorative del nostro territorio e quanti invece proseguono con profitto gli studi universitari. Si rende, perciò, necessario strutturare schede di monitoraggio per registrare sistematicamente i risultati a distanza ottenuti dagli alunni in uscita dal nostro Istituto.</p>				
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione del gruppo di lavoro e individuazione degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire • Collaborazione con Italia-lavoro nelle varie fasi del lavoro previste dal Progetto Fixo • Strutturazione tabelle di monitoraggio 			
Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • N° 2 Referenti progetto: docente di informatica prof. Nepi Lindo e collaboratore del Dirigente prof. Giorgi Emiliano • Dirigente scolastico • N° 1 Docente di potenziamento prof.ssa Spagnuolo Lucia 			
Destinatari del progetto	Docenti, alunni, famiglie degli studenti.			
Impegno di risorse umane interne	Figure professionali	Budget previsto		
	N. 2 Docenti	€		
Impegno di risorse umane esterne	Figure professionali	Ore di lavoro presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	Consulenti esterni Italia-Lavoro (progetto Fixo)			

(DO)REALIZZAZIONE	
Fasi del Processo	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un gruppo di lavoro per il reperimento dei dati • Creazione di un data-base degli studenti diplomati • Accoglienza e informazione: compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale • Orientamento specialistico o di 2° livello: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere (Progetto Fixo) • Accompagnamento al lavoro: <i>scouting</i> delle opportunità occupazionali; promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale (progetto Fixo) • Creazione di una tabella di monitoraggio del percorso post-diploma degli allievi in uscita • Monitoraggio del percorso post-diploma degli allievi in uscita • Presentazione in collegio docenti dei risultati del progetto
(CHECK) MONITORAGGIO – DIFFUSIONE	
Azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione di tabelle di monitoraggio • Tabulazione dei dati rilevati
Diffusione dei risultati	<p>Presentazione al Collegio dei dati ottenuti</p> <p>Pubblicazione sul sito dell'Istituto</p>
Note	

TABELLA - Cronoprogramma delle attività

Attività	Responsabile	A.S. 2016-17										Note	
		Se	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Creazione di un gruppo di lavoro per il reperimento dei dati	Collaboratore della Dirigente e Referente del progetto		X										

<ul style="list-style-type: none"> Creazione di un data-base di tutti gli studenti diplomati nell'anno scolastico 2015-16 e degli studenti che frequentano il quinto anno nel 2014-15 	Collaboratore della Dirigente e Referente del progetto					X						
<ul style="list-style-type: none"> Accoglienza e informazione: compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale 						X	X					
<ul style="list-style-type: none"> Orientamento specialistico o di 2° livello: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere(<i>progetto Fixo</i>) 	Collaboratore della Dirigente, Referente del progetto e consulenti esterni					X	X	X				
<ul style="list-style-type: none"> Accompagnamento al lavoro: <i>scouting</i> delle opportunità occupazionali; promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale (<i>progetto Fixo</i>) 	Consulenti esterni						X	X	X			
<ul style="list-style-type: none"> Creazione di una tabella di monitoraggio del percorso post-diploma degli allievi in uscita (anno 2015-16) 	Collaboratore della Dirigente e Referente								X	X		
Presentazione al Collegio dei risultati del progetto	Collaboratore della Dirigente e Referente										X	

PROGETTO

3

Area di processo: <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>		Obiettivo: <i>Favorire la partecipazione del maggior numero di docenti a percorsi di formazione su aspetti metodologici e tecnologici</i>		
(PLAN) PIANIFICAZIONE				
<p>La formazione dei docenti, realizzata nell'ottica dello sviluppo di competenze professionali metodologiche ed operative, è alla base di un qualunque processo di miglioramento e/o di innovazione. In passato si è basata prevalentemente su metodi trasmissivi e tradizionali e sono risultati parzialmente efficaci i precedenti corsi di formazione sulle tecnologie digitali e le relative applicazioni alla didattica seguiti solo da un numero ristretto di docenti.</p> <p>Si vuole perciò dare la possibilità di una formazione ai docenti per mezzo di corsi on-line e in presenza anche attraverso l'uso di nuove metodologie con strumenti innovativi al fine di aggiornare le conoscenze, incrementare le competenze degli insegnanti e di conseguenza, innalzare i livelli di apprendimento degli studenti.</p>				
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione del gruppo di lavoro e individuazione degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire • Predisposizione di una piattaforma per l'aggiornamento dei docenti e diffusione delle modalità d'accesso collegata al nuovo sito d'istituto • Analisi dei bisogni formativi del personale 			
Risorseumane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • N° 1 Referente progetto: Area Funzionale della Didattica e nuove tecnologie (AF 1) • Dirigente scolastico • N° 1 Area Funzionale: Piano di Miglioramento (AF 3) • N° 1 Collaboratore del dirigente scolastico. • N° 1 Direttore scientifico Associazione Casa della Memoria prof. Giunta la Spada • N° 1 Docente di matematica: prof. Morelli Marco • N°1 Docente di lingua: prof.ssa Biancucci Meri 			
Destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della scuola 			
Impegno di risorse umane interne	Figure professionali			
	<ul style="list-style-type: none"> • Formatori • Tutor • Tecnici 			
Impegno di risorse umane esterne	Figure professionali	Ore di lavoro presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	Esperti interni/esterni accreditati			Miur

(DO)REALIZZAZIONE**Fasi del Processo**

- Analisi dei bisogni formativi del personale
- Individuazione degli obiettivi, delle metodologie di lavoro da seguire e delle priorità
- Individuazione della azioni formative da realizzare secondo una programmazione che potrebbe essere pluriennale
- Individuazione dei docenti interni con l'incarico di esperti "formatori" e/o tutor; esperti esterni accreditati
- Realizzazione e configurazione della piattaforma E-Learning
- Progettazione e realizzazione delle azioni formative
- Monitoraggio e valutazione delle azioni attivate
- Presentazione dei risultati

(CHECK) MONITORAGGIO - DIFFUSIONE**Azioni di monitoraggio**

- Compilazione di report per la verifica dei risultati dei singoli incontri tra insegnanti FS e rispettivi gruppi di lavoro/formazione
- Verifica sullo stato di avanzamento per gradi (step) nella realizzazione degli strumenti, con eventuali richieste di informazioni/integrazioni ai docenti FS
- Raccolta della documentazione e del materiale prodotto per un riesame complessivo del progetto
- Somministrazione di un questionario ai docenti partecipanti alla formazione in itinere e finale, per rilevare il gradimento e il livello di ricaduta nella pratica didattica
- Analisi dei dati relativi all'utilizzo della piattaforma E-Learning e la frequenza dei percorsi di formazione
- Predisposizione di report di presentazione dei risultati ottenuti

Diffusione dei risultati

- Pubblicazione dei report
- Presentazione dei risultati nell'ambito del Collegio dei Docenti

Note**TABELLA - Cronoprogramma delle attività**

Attività	Responsabile	A.S. 2016-17										Note	
		Se	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Analisi dei fabbisogni formativi del personale	Dirigente Scolastico	X	X										
Individuazione dei corsi di aggiornamento da attuare	Dirigente Scolastico e Referente		X	X									
Individuazione dei docenti interni con l'incarico di esperti "formatori" e/o tutor esperti esterni accreditati	Dirigente Scolastico		X	X									

Predisposizione piattaforma E-Learning	Docente referente		X	X								
Formazione formatori	Docente referente			X	X							
Attivazione percorsi formativi	Dirigente Scolastico				X	X	X	X	X	X		
Monitoraggio attività	Dirigente Scolastico e Referente				X	X	X	X	X	X	X	
Raccolta finale della documentazione e del materiale prodotto per un riesame complessivo del Progetto e somministrazione questionario	Referente e collaboratore DS									X	X	
Presentazione al Collegio dei Docenti dei risultati ottenuti	Dirigente Scolastico e Referente										X	

L'attuazione del Progetto si avvia nel corrente anno scolastico. Il percorso dovrà necessariamente realizzarsi anche negli anni a venire, per realizzare la formazione e l'auto formazione continua, come previsto e definito con chiarezza nella Legge n. 107 e dal PSDN

CONCLUSIONE

**RIESAME E MIGLIORAMENTO
(ACT)
DI TUTTE LE AZIONI PROGETTUALI**

RIESAME E MIGLIORAMENTO (ACT) DI TUTTE LE AZIONI PROGETTUALI	
Modalità di revisione delle azioni	<p>Il Gruppo di miglioramento a conclusione dei lavori ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione ai fini del miglioramento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo in un'ottica multidimensionale dei problemi organizzative gestionali 2) Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi 3) Valutazione delle modalità di lavoro del gruppo, in rapporto ad efficienza ed efficacia (rispetto dei tempi, presenza costante dei docenti, suddivisione equa e condivisa del lavoro, rispetto delle scelte operate in partenza; rapporti con il Dirigente Scolastico; utilizzo delle osservazioni e delle proposte inviate dai docenti 4) Valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni) 5) Valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi del Progetto e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti del Progetto, nr. di contributi inviati durante le fasi del progetto, nr. di osservazioni effettuate in itinere e nei momenti finali). 6) Valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del Progetto 7) Verifica delle disponibilità dichiarate a sperimentare e sviluppare nell'a.s. successivo, le azioni proposte. 8) Quanto emerso dalle valutazioni sopra indicate verrà riportato in un verbale, che verrà messo a disposizione di tutti i docenti e discusso in sede di Collegio dei Docenti <p>Le proposte di miglioramento che saranno indicate, sia dal Team del Miglioramento sia dal Collegio dei Docenti, saranno riesaminate all'inizio del prossimo anno scolastico, per essere attuate, se fattibili, già nel corso delle prossime azioni. D'altra parte, il Piano previsto non si conclude a giugno, ma prevede azioni successive che dovranno essere rimodulate.</p>
Criteri di miglioramento	<p>Il Miglioramento sarà attuato seguendo gli stessi criteri già stabiliti in precedenza (vedi tabelle 2 e 3):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l'Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici (o Fattori Critici di Successo Priorità) e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave • Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e di tempi di realizzazione.
Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate. Saranno inoltre diffusi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In sede di Consiglio di Istituto, anche attraverso la partecipazione diretta dei Responsabili del Progetto ad una riunione dello stesso Organo dedicata al tema specifico 2. In sede di Assemblea dei genitori degli alunni, ad ottobre prossimo, a cura dei docenti di ciascuna classe

PIANIFICAZIONE COMPLESSIVA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La seguente tabella, così come indicato in premessa, rappresenta il cronoprogramma complessivo del Piano di Miglioramento così come desumibile dai Progetti formulati e, quindi, previsto all'atto della redazione del presente documento e dovrà essere aggiornata e verificata costantemente dal Gruppo di Miglioramento durante l'attuazione dei progetti. E' evidente che il processo di miglioramento che si intende attuare nella sua interezza potrà concretizzarsi anche in tempi più distesi rispetto a quanto previsto tenendo conto della nuova programmazione triennale del piano dell'offerta formativa.

Obiettivo di processo/Progetto		Anno Scolastico 2016-17									Note	
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag		Giu
1	Costruire un modello comune di progettazione e valutazione		X	X	X	X	X	X	X			E successivi anni scolastici
2	Monitorare sistematicamente i risultati a distanza										X	E successivi anni scolastici
3	Favorire la partecipazione del maggior numero di docenti a percorsi di formazione su aspetti metodologici e tecnologici		X	X	X	X	X	X	X	X	X	E successivi anni scolastici